

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 3 febbraio - Giornata per la vita

Fiori per la vita in piazza

ore 10: 14enni in vista della Profess. di fede

ore 16: incontro chierichetti

ore 17: corso di chitarra

ore 20.30: ritrovo pellegrini a Santiago

Martedì 5 febbraio

ore 21: Consiglio per gli Affari Economici

Giovedì 7 febbraio

ore 21 a S. Marco: incontro con il prof.

Petrosino

Sabato 9 febbraio

ore 17-18: possibilità di confessioni in chiesa

ore 19.30: cena del corso fidanzati

Domenica 10 febbraio

ore 15.30: catechismo 2^a elementare

ore 17: corso di chitarra

ore 19: ritrovo animatori per oratorio estivo

Raccolta straordinaria

Domenica scorsa, nella Messa delle ore 10 sono stati raccolti 425 Euro che verranno consegnati all'Associazione Creare Primavera per il sostegno alla Casa Famiglia



Defunto questa settimana:

Salvatore Catanzaro (87)

Sito web: www.parcchiasangiuliano.it / e-mail: sangiulianomonzese@chiesadimilano.it

INTENZIONI S. MESSE

DOMENICA 3 febbraio

8.30

10.00

11.30 Per la comunità

18.30

LUNEDI' 4 febbraio

8.30 Fondello Tullio e Maurizia (legato)

18.30

MARTEDI' 5 febbraio

8.30

18.30 Giosuè e Gentile

MERCOLEDI' 6 febbraio

8.30

18.30 Maiorino Leonardo

GIOVEDI' 7 febbraio

8.30

18.30 - Sabino Fortunato e Angelina
- coniugi Grossule Vitaliano e
Barozzi Graziella

VENERDI' 8 febbraio

8.30

18.30 - Zaniboni Jole
- Pignataro Maria Francesca

SABATO 9 febbraio

8.30 Villa Luigi e Riboldi Maria

18.30

DOMENICA 10 febbraio

8.30

10.00

11.30 Per la comunità

18.30

Parrocchia S. Giuliano - Cologno Monzese

L'INFORMATORE PARROCCHIALE

domenica 3 febbraio 2019

don Giorgio Salati, parroco	340 804 61 61
Suor Anna Megli, resp. oratorio	338 347 42 18
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	02 253 11 01
Segreteria parrocchiale <i>martedì e venerdì ore 18-19 / giovedì e sabato ore 9-10</i>	02 254 21 96
Segreteria dell'oratorio <i>da lunedì a venerdì ore 16.45-18.15</i>	02 253 10 82



Riflessione di Suor Anna

Il 2 febbraio, festa della presentazione del Signore al Tempio, è anche la 22a Giornata Mondiale della Vita Consacrata. E' la festa che il popolo di Dio ama chiamare la Festa della Candelora. E' bene ricordare che Papa Giovanni Paolo II scelse questo giorno del 2 febbraio per istituire nel 1997 la Giornata Mondiale della Vita Consacrata proprio perché «La Presentazione di Gesù al Tempio costituisce così un'eloquente icona della totale donazione della propria vita per quanti sono stati chiamati a riprodurre nella Chiesa e nel mondo, mediante i consigli evangelici, i tratti caratteristici di Gesù vergine, povero ed obbediente» (Vita consacrata, n.1). Tre i motivi all'origine di questa giornata:

1) «in primo luogo, essa risponde all'intimo bisogno di lodare più solennemente il Signore e ringraziarlo per il grande dono della vita consacrata, che arricchisce ed allietta la Comunità cristiana con la molteplicità dei suoi carismi e con i frutti di edificazione di tante esistenze totalmente donate alla causa del Regno... La vita consacrata, prima di essere impegno dell'uomo, è dono che viene dall'Alto, iniziativa del Padre, «che attrae a sé una sua creatura con uno speciale amore ed in vista di una speciale missione» (Ibid., 17). Dono stupendo».

2) In secondo luogo, questa Giornata ha lo scopo di promuovere la conoscenza e la stima per la vita consacrata da parte dell'intero po-

polo di Dio. La vita consacrata «più fedelmente imita e continuamente rappresenta nella Chiesa la forma di vita che Gesù, supremo consacrato e missionario del Padre per il suo Regno, ha abbracciato ed ha proposto ai discepoli che lo seguivano» (Vita Consacrata, n. 22). La vita di speciale consacrazione, nelle sue molteplici espressioni, è così al servizio della consacrazione battesimale di tutti i fedeli.

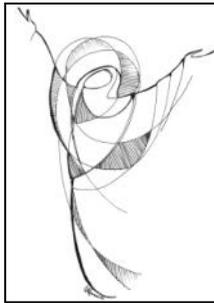
3) Il terzo motivo riguarda direttamente le persone consacrate, invitate a celebrare congiuntamente e solennemente le meraviglie che il Signore ha operato in loro, per scoprire con più lucido sguardo di fede i raggi della divina bellezza diffusi dallo Spirito nel loro genere di vita e per prendere più viva consapevolezza della loro insostituibile missione nella Chiesa e nel mondo.

C'è davvero una grande urgenza che la vita consacrata si mostri sempre più «piena di gioia e di Spirito Santo», si spinga con slancio sulle vie della missione, si accrediti in forza della testimonianza vissuta, giacché «l'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri lo fa perché sono dei testimoni». (Dal Messaggio di Giovanni Paolo II per la I giornata della Vita Consacrata, 2 febbraio 1997).

ORARI SANTE MESSE

Da lunedì a sabato 8.30 - 18.30
Domenica e Feste 8.30 - 10 - 11.30 - 18.30

A noi comunità cristiana allora il compito di accompagnare con la preghiera, la stima e la collaborazione fattiva le consacrate che il Signore ci fa incontrare sulla strada della vita affinché siano sempre "luce per tutte le genti".



Riportiamo, per una riflessione comune, una parte dell'omelia tenuta la sera del 1° febbraio 2019 dal nostro Arcivescovo per commemorare in Duomo la giornata mondiale della vita Consacrata:

"La spada trafigge l'anima. L'anima trafitta fa dunque parte delle forme che assume la fede: e anche a te una spada trafiggerà l'anima (Lc 2,35).

L'anima trafitta è anche una esperienza diffusa: forse tutti passano, prima o poi, attraverso i giorni in cui la vita personale o la vita della famiglia o la vita di una comunità è segnata da una ferita profonda, da un dolore intenso, da uno strazio angoscioso, insomma da una spada che trafigge l'anima. L'anima, infatti, è vulnerabile, sensibile e in molti modi e per molte cause è esposta al soffrire. Tuttavia diversa è la ferita come diversa è la spada che trafigge. Anche la vita consacrata attraversa i giorni in cui l'anima è ferita, la vita intima e più segreta della persona, la dimora interiore che più decide della qualità della vita, quella dimensione così difficile da raggiungere dall'esterno, così difficile da comunicare con le parole, così imbarazzante talora, così edificante talora, ecco: l'anima, l'anima è redenzione di Gerusalemme (Lc 2,38), anche nel giorno in cui uno stupore pieno di fascino e di gioia invade l'animo di Maria e di Giuseppe, anche in quel giorno si annuncia la spada che trafigge l'anima.

Dunque Maria può essere colei che insegna alla vita consacrata da quale spada è giusto lasciarsi ferire, per evitare di essere troppo sensibili e troppo suscettibili, troppo ripiegati su ferite che nascono da un ripiegamento su di sé e da un amor proprio incline al vittimismo e al malumore. L'anima di Maria è trafitta da una spada che potremmo chiamare lo **struggimento**

dell'amore, da quel desiderio di entrare nel mistero del Figlio che è come una impazienza di una contemplazione svelata, di una pienezza di comunione. Maria, nella sua peregrinazione credente, esulta per l'opera di Dio che la chiama a partecipare alla storia della salvezza come la Madre del Salvatore; esulta e insieme domanda; esulta e

insieme riconosce di non capire; esulta e insieme rimane sconcertata; esulta e continua a camminare nella fede desiderando in modo così intenso di partecipare alla gloria del Figlio che il suo morire coincide con l'assunzione nella gloria eterna di Dio. La ferita dell'anima credente è il desiderio di vedere Dio così come egli è: le persone che vivono la speciale consacrazione sono anime ferite d'amore: sospirano l'incontro, testimoniano con la loro vita, le loro parole, la loro preghiera che l'attesa del compimento è una dimensione irrinunciabile della vita cristiana, è un fremito che anima ogni giorno. L'anima di Maria è trafitta da una spada che potremmo chiamare lo struggimento per la comunione.... Così è chiamata a vivere questo tempo la vita consacrata: sperimentando l'anima trafitta. Non però trafitta dal piangersi addosso, dal lasciarsi prendere dall'amarezza e dal risentimento come se fosse legittimo affliggersi perché la storia sembra decretare il fallimento di una attrattiva, il concludersi di una forma storica, l'esaurirsi delle forze e delle risorse. Le ferite di chi siamo chiamati a soffrire, fino a sentirci trafiggere l'anima, sono lo struggente desiderio del compimento della comunione con Dio nella visione beatifica e lo struggente desiderio di una fraternità universale che si riunisce intorno a Gesù, condivide lo spezzare del pane e diventa un cuore solo e un'anima sola per potenza di Spirito Santo.



All'altezza dei sogni

I desideri dei bambini danno ordini al futuro

**giovedì 7 febbraio
ore 21**

Teatro S. Marco

*Incontro con il dott. Silvano Petrosino
docente della Cattolica di Milano
sul tema: "All'altezza dei sogni",
favorire la dinamica del Desiderio
nei ragazzi e nei giovani*

Animatori oratorio estivo

Domenica 10 febbraio

primo incontro per
studenti delle superiori o universitari
che vogliono fare gli
animatori all'oratorio estivo

Ore 19: Incontro e pizza

Conclusione verso le ore 21

Chi, per vari motivi, non potesse partecipare a questo primo incontro, segnali il proprio nome urgentemente a suor Anna

CALENDARIO VISITA ALLE FAMIGLIE

Lu	4	via per Vimodrone 5T e 1C
Ma	5	via per Vimodrone 1A e 1B
Me	6	via per Vimodrone da 11 a 37 e via Righi
Gi	7	via Guido Rossa 1
Ve	8	via Guido Rossa 3
Lu	11	via Guido Rossa 5
Ma	12	via Copernico numeri pari
Me	13	via Copernico numeri dispari

ORARIO: dalle 17 alle 21

**Domenica 3 febbraio
ore 16**

INCONTRO
CHIERICHETTI
E CHIERICHETTE



Non puoi mancare!!!

ALLOGGI CERCANSI

Una giovane baby sitter che lavora a Milano cerca un alloggio. Può permettersi di pagare una camera, ma non un intero appartamento.

Un uomo di Roccapiemonte (SA); sacrestano del Santuario locale, deve sottoporsi a un intervento chirurgico all'Ospedale San Raffaele - Turro. Cerca un alloggio ammobiliato dove risiedere nel tempo in cui dovrà sottoporsi a chemioterapia.

Qualcuno li può aiutare?